

GRUPPO DI LETTURA 'LEGGEREZZA'

presso la BIBLIOTECA LAME - CESARE MALSERVISI - BOLOGNA

REPORT N.12

Mercoledì **1 aprile 2015, ore 17.00**

Saletta del piano terra – Biblioteca Lame.

Dodicesimo incontro del Gruppo di lettura "Leggerezza".

Oggi si parla di Poesia.

Quasi tutti i presenti hanno con sé una poesia o più d'una da proporre.

Vengono lette le seguenti opere:

- William Shakespeare – Sonetto 60, in inglese e in italiano
- William Shakespeare – da Amleto monologo "Essere o non essere", in dialetto bolognese
- Nazim Hikmet – Amo in te
- Roberto Pasquali – A Desdemona
- Raffaele Carrieri - La Poesia
- Alda Merini – Ogni poeta laverà nella notte
- Tahar Ben Jelloun - Non ho bisogno di denaro
- Erri De Luca – Fiori
- Alda Merini – Ogni mattina

e altre poesie (Anonimo e Bertolt Brecht)

Si apre subito la riflessione sui temi più comuni delle poesie, a partire dal tempo per finire all'amore, dal sentire patriottico alle varie occorrenze quotidiane, ma si discute anche della finalità propria di questo incontro: se sia opportuno in questa sede analizzare i vari contenuti di quanto letto oppure soffermarsi sul concetto stesso di Poesia.

Quindi il dibattito si sposta su quest'ultimo versante. Si afferma che la Poesia è prima di tutto forma, che non dovrebbe mai essere tradotta perché nella trasposizione comunque perde moltissimo della sua musicalità originale.

Il poeta è colui che riesce ad esprimere in modo assolutamente singolare e originale non qualcosa di eccezionale, ma quello che tutti sentiamo e viviamo nel nostro quotidiano. A questo punto la discussione si infervora abbastanza sull'opportunità di apprendere notizie sull'esistenza stessa del poeta per comprenderne le opere, ma i più propendono per lasciare le biografie degli autori ad un approfondimento senz'altro successivo alla fruizione pura e immediata dei versi e alla percezione, alla suggestione da essi spontaneamente indotta nel lettore.

Molti concordano sul fatto che la poesia deve emozionare ancor prima di essere compresa, come sosteneva Ungaretti. La Poesia è passione e coinvolge più della prosa.

Si ribadisce infine che purtroppo si parla troppo poco frequentemente di Poesia e si auspica da più parti di creare o cercare ancora occasioni del genere.

L'incontro si è svolto in atmosfera evidentemente appassionata e perciò è stato assai vivace, ma come sempre molto corretto.

Per l'appuntamento di **mercoledì 6 maggio 2015 alle ore 17.00** si è già stabilito di leggere il libro:

"La recita di Bolzano" di Sandor Marai

Termine dell'incontro alle ore 18.50

Sofia Iaccarino

LIBRI SEGNALATI:

- Gide, André : **I sotterranei del Vaticano**
- Murakami, Haruki: **La fine del mondo e il paese delle meraviglie**
- Houellebecq, Michel: **Sottomissione**
- Carver, Raymond: **Di cosa parliamo quando parliamo d'amore** (e altri **Racconti**)
- De Luca, Erri : **Solo andata**